

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00024892
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	0100024892

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	quarto a sinistra

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	crocifissione di Cristo
------------------------	-------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Limone Piemonte

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Chiusa di Pesio

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## RO - RAPPORTO

### REI - REIMPIEGO

REIP - Parte reimpiegata	decorazione plastica
REIT - Tipo reimpiego	ornamentale
REID - Datazione reimpiego	sec. XIX

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1610

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ scultura/ intaglio/ sagomatura

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 90

MISL - Larghezza 50

MIST - Validità ca.

FRM - Formato rettangolare

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** Al centro è la Croce con Cristo crocifisso che si staglia contro un paesaggio definito da un acità turrirta e murata e da colline su cui crescono delle piante. A destra è S. Giovanni Evangelista, a sinistra la Madonna. Ai piedi della croce è inginocchiata una figura maschile, in atto di abbracciare la stessa croce, con abiti certosini e una mitra vescovile, identificabile dubiutativamente in S. Brunone, fondatore dell'Ordine dei Certosini, o con il committente dell'intaglio.

DESI - Codifica Iconclass 73 D 64 1 (+ 5)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; San Giovanni Evangelista. Simboli della passione: croce; corona di spine. Abbigliamento religioso. Ecclesiastici: certosino. Vesti ecclesiastiche. Paesaggi. Vedute: città. Piante.

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza sacra

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione sul recto, in alto, al centro, sulla croce, sul titolo

ISRI - Trascrizione INRI

## NSC - Notizie storico-critiche

L'attuale struttura del pulpito si è realizzata attraverso un'integrazione di elementi nuovi ad alcune parti antiche costituite da sei pannelli scolpiti raffiguranti i quattro Dottori della Chiesa, S. Pietro e una Crocifissine. Tale assemblaggio si deve a Don Giovanni Battista Pepino, parroco di Limone dal 1877 al 1903, che decise di dare inizio ad una serie di restauri e costruzioni ex-novo concernenti l'arredo della Parrocchiale. Le fonti pervenuteci riguardanti quest'opera riferiscono che i sei pannelli facevano parte di un coro presente alla Certosa di Pesio e successivamente smembrato in seguito all'abolizione, da parte del Governo Francese, degli Ordini religiosi, nel 1803 e qui giunto in seguito ad una vendita all'asta alla quale partecipò probabilmente il Comune o la parrocchia di Limone (D. GIORGIS, *La Certosa in Val Pesio. Memorie storiche*, Borgo San Dalmazzo 1952, pp. 45-45; B. CARANTI, *La Certosa di Pesio*, Torino 1900, V. I), purtroppo fino ad ora non è stato recuperato alcun elemento di questo presunto coro. A questo punto i sei pannelli vengono utilizzati pre la costruzione della parte centrale del pulpito, uniti ad elementi nuovipiuttosto ridondanti non ben integrati al resto della decorazione. Da un punto di vista stilistico, quest'opera emerge qualitativamente nel complesso, sia per la precisa esecutiva, sia per i dettagli: in effetti un tema iconografico abbastanza comune come quello in questione è qui reso plasticamente tramite una serie di spunti filtrati attraverso un'invenzione vivace, ma allo stesso tempo contenuta. Nonostante l'evidente omogeneità dell'insieme, ad un più attento esame si possono riscontrare nell'esecuzione lievi differenze qualitative. Mentre nei pannelli centrali è evidente una certa raffinatezza, le piccole sculture delle lesene animate e i fregi vegetali rilevano un'artigianatura piuttosto rustica: a questo punto si apre l'ipotesi di una possibile collaborazione di vari artigiani incaricati dell'esecuzione. Infatti se si pensa all'appartenenza di questi pannelli ad un coro, è evidente la complessità della realizzazione, tale probabilmente da richiedere l'intervento contemporaneo di più intagliatori. E' difficilmente precisabile l'area di provenienza di questi manufatti, se oltretutto si tiene presente la realtà degli artisti itineranti. In particolare, in questo caso è difficile tentare riscontri stilistici e, nella maggior parte dei casi anche qualitativi, con esempi che cronologicamente potrebbero appartenere alla stessa area culturale. Ad esempio, rispetto ai precedenti modelli monregalesi conosciuti e ad una testimonianza come il leggio di Peveragno, anch'esso proveniente dalla Ceresa di Pesio, l'opera in questione sembra essere il risultato di un intervento più colto e, proprio alla luce delle conoscenze finora raggiunte, appare come una presenza isolata, d'impronta tardo manieristica e collocabile nei primi anni del Seicento. In particolare, analizzando la Crocifissine, è interessante notare la presenza di un paesaggio di fondo, costellato da pini e calotte sovrapposte, riecheggianti schemi arcaici. Il pannello dedicato a S. Pietro viene legato da Denina ad una delle operazioni di completamento del pulpito, avvenuto alla fine dell'Ottocento, insieme al pannello fungente da portina, alla sezione superiore e ai sette pannelli costituenti la parte inferiore (M. DENINA, *Parrocchia di S. Pietro in Vincoli*, pubblicazione in occasione del sesto centenario di erezione della Chiesa Parrocchiale 1363-1963, Cuneo s.d., p. 9). L'iconografia del santo, coincidente con il Santo a cui è dedicata la chiesa stessa, si allontana da quella degli altri personaggi raffigurati e l'impostazione più slanciata del pannello contrasta con i restanti. Ma ad un attento esame sia del materiale sia della realizzazione, tale ipotesi è difficilmente confermabile, data l'assoluta affinità esecutiva con gli altri pannelli.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 35964

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Caranti B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1900
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giorgis D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1952
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 45-46

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Denina M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 9

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Navone P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)